VareseNews

Stabili in Lombardia i contagi da West Nile: nessun caso nel Varesotto

Pubblicato: Venerdì 9 Settembre 2022

Oltre 50 casi in più rispetto a settimana scorsa. Salgono a 440 i contagi confermati di infezioni da **virus West Nile in Italia. In Lombardia sono 50** di cui 18 pazienti che hanno manifestato forme di malattia neuroinvasiva, 21 sono i donatori di sangue, 10 hanno avuto febbre e 1 caso ha mostrato i sintomi. **Rimangono 3 i decessi** registrati nella nostra regione per West Nile a fronte di 24 morti totali.

In Lombardia sono ormai **9 le province che hanno individuato contagi tra i residenti**. Varese, al momento, è esclusa e rimane solo la civetta individuata il mese scorso.

Tra i pazienti che hanno avuto forme neuro invasive 5 risiedono a Brescia, 4 a Cremona, 3 a Pavia, due sia a Milano sia a Mantova mentre un solo caso si segnalano a Bergamo e a Lodi. Monza Brianza ha registrato un contagio tra i donatori di sangue. Sono quattro gli infetti che hanno meno di 64 anni e uno, nel Milanese, nella fascia 15 – 44 annui.

Stazionaria la situazione dei contagi anche negli allevamenti di equidi (cavalli, asini, ecc) con due focolai sia nel Bresciano sia nel Mantovano mentre anche sul fronte di uccelli infetti, sia quelli bersaglio sia quelli selvatici, non si registrano variazioni rispetto a una settimana fa. **Diversa la situazione soprattutto nel delta del Po e del basso Veneto** dove si registra la maggior concentrazione di volatili infetti. In sette giorni, gli esemplari selvatici contagiati sono passati da 79 a 113 mentre tra le specie bersaglio l'aumento è stato da 72 a 102.

L’indagine della presenza del virus tra le zanzare, le principali portatrici del West Nile, non mostra variazioni rispetto a sette giorni fa. Rimangono 15 i pool testati e risultati positivi di cui 5 gruppi nel mantovano e nel Pavese, 3 nel Bresciano uno nel Lodigiano e uno nel Comasco.

di A.T.